

Codice Etico

Marzo 2008

(SOMMARIO)

Premessa pag. 5

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Ambito di applicazione e Destinatari pag. 7

Art. 2 Principi generali pag. 7

Art. 3 Comunicazione pag. 8

Art. 4 Responsabilità pag. 8

Art. 5 Correttezza pag. 8

Art. 6 Conflitto di interesse pag. 9

Art. 7 Riservatezza pag. 10

CAPO II

COMPORAMENTO NEGLI AFFARI

Art. 8 Relazioni d'affari pag. 10

Art. 9 Tutela della concorrenza pag. 10

Art. 10 Rapporti con i fornitori pag. 10

Art. 11 Rapporti con le istituzioni pag. 11

CAPO III

SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

Art. 12 pag. 11

CAPO IV

SISTEMA SANZIONATORIO

Art. 13 pag. 12

CAPO V

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 14 pag. 12

ALLEGATO I

PROVVEDIMENTI SANZIONATORI

(PREMESSA)

Il Gruppo Mediaset (di seguito “**Gruppo Mediaset**”) è il principale gruppo televisivo commerciale italiano che, oltre alla gestione delle tre reti televisive nazionali analogiche (Canale 5, Italia 1, Retequattro), nel corso degli anni ha ampliato e sviluppato le proprie attività, sia in Italia sia all'estero, ed è attualmente operante, tra l'altro, anche nell'ambito della televisione digitale terrestre, con canali tematici gratuiti nonché con l'offerta di contenuti a pagamento, nel settore della multimedialità, del teleshopping e nell'attività cinematografica.

In tutte le fasi della sua crescita il Gruppo Mediaset ha perseguito l'obiettivo dell'impegno sociale, ritenuto un vero e proprio investimento cui è tenuto il mondo dell'impresa e nello svolgimento delle proprie attività rispetta le leggi e i regolamenti vigenti in tutti i paesi in cui opera.

A tal fine il Gruppo Mediaset favorisce un ambiente di lavoro che, ispirato al rispetto, alla correttezza ed alla collaborazione, nonché sulla base dell'esperienza maturata nei settori di competenza, permette il coinvolgimento e la responsabilizzazione di dipendenti e collaboratori, con riguardo agli specifici obiettivi da raggiungere e alle modalità per perseguirli.

Il Gruppo Mediaset agisce in ottemperanza dei principi di lealtà, correttezza, responsabilità, libertà, dignità della persona umana e rispetto delle diversità e ripudia ogni discriminazione basata sul sesso, sulle razze, sulle lingue, sulle condizioni personali e sociali, sul credo religioso e politico.

Nel recente contesto di crescente attenzione alla *corporate governance*, il Gruppo Mediaset ispira la propria attività interna ed esterna al rispetto dei principi contenuti nel presente documento (di seguito “**Codice Etico**”), che rappresenta, tra l'altro, una componente fondante dei modelli di organizzazione, gestione e controllo adottati dalle società del Gruppo Mediaset ai sensi del D.Lgs. 231/01 (di seguito “**Modelli 231**”) e del complessivo sistema di controllo interno del Gruppo, nel convincimento che l'etica nella conduzione degli affari sia da perseguire quale condizione del successo dell'impresa. In questa prospettiva,

i principi e i valori espressi nel Codice Etico costituiscono anche un utile riferimento interpretativo nella concreta applicazione dei Modelli 231 in relazione alle dinamiche aziendali.

Il Codice Etico è stato predisposto con l'obiettivo di definire con chiarezza l'insieme dei valori che il Gruppo Mediaset riconosce, accetta e condivide.

Il Gruppo Mediaset assicura un'attività di diffusione ed informazione sulle disposizioni del Codice Etico e sull'applicazione dello stesso ai soggetti cui si riferisce, in modo che i dipendenti, gli amministratori e tutti coloro che operano per il Gruppo Mediaset svolgano la propria attività e/o il proprio incarico secondo una costante e stretta osservanza dei principi e dei valori in esso contenuti.

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

(Art. 1)

Ambito di applicazione e Destinatari

1. Le disposizioni del presente Codice Etico esprimono i principi fondamentali cui si ispira il Gruppo Mediaset e costituiscono altresì specificazioni esemplificative degli obblighi generali di diligenza, correttezza e lealtà che qualificano l'adempimento delle prestazioni lavorative e il comportamento nell'ambiente di lavoro.
2. I principi e le disposizioni del Codice Etico sono vincolanti per gli amministratori (“**Amministratori**”) e i sindaci (“**Sindaci**”), per tutte le persone legate da rapporti di lavoro subordinato con il Gruppo Mediaset (“**Dipendenti**”) e per tutti coloro che operano per il Gruppo Mediaset, quale che sia il rapporto, anche temporaneo, che li lega alla stessa (“**Collaboratori**”). Gli Amministratori, i Sindaci, i Dipendenti e i Collaboratori sono di seguito definiti congiuntamente “**Destinatari**”.
3. Il Codice Etico è portato a conoscenza anche di tutti i soggetti terzi che ricevano incarichi dal Gruppo Mediaset o che abbiano con essa rapporti stabili o temporanei.

(Art. 2)

Principi generali

1. Il Codice Etico costituisce un insieme di principi la cui osservanza è di fondamentale importanza per il regolare funzionamento, l'affidabilità della gestione e l'immagine del Gruppo Mediaset. A tali principi si richiamano le operazioni, i comportamenti e i rapporti, sia interni al Gruppo sia esterni.
2. Il Gruppo Mediaset riconosce la centralità delle risorse umane e ritiene che un fattore essenziale di successo e di sviluppo dell'impresa sia costituito dal contributo professionale delle persone che vi operano. La gestione delle risorse umane del Gruppo Mediaset è improntata al rispetto della personalità e professionalità di ciascuna di esse, in un quadro di lealtà e fiducia.

(Art. 3)

Comunicazione

1. Il Gruppo Mediaset provvede ad informare tutti i Destinatari sulle disposizioni e sull'applicazione del Codice Etico, raccomandandone l'osservanza.

2. In particolare, il Gruppo Mediaset, attraverso le funzioni aziendali a ciò preposte, provvede:

- alla diffusione del Codice Etico presso i Destinatari, mediante la distribuzione di copie dello stesso;
- all'interpretazione e al chiarimento delle disposizioni contenute nel Codice Etico;
- alla verifica dell'effettiva osservanza del Codice Etico;
- agli eventuali futuri aggiornamenti ed implementazione delle disposizioni del Codice Etico, in funzione delle esigenze che di volta in volta si manifestino.

3. Il Codice Etico è altresì pubblicato, con adeguato rilievo, nella sezione "Responsabilità sociale d'impresa" del sito www.mediaset.it.

(Art. 4)

Responsabilità

Ciascun Destinatario svolge la propria attività lavorativa ed il proprio incarico con impegno professionale, diligenza, efficienza e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti e il tempo a sua disposizione ed assumendo le responsabilità connesse agli impegni assunti.

(Art. 5)

Correttezza

1. Tutte le azioni e le operazioni compiute ed i comportamenti tenuti da ciascuno dei Destinatari nello svolgimento del proprio incarico o funzione sono ispirati a trasparenza, correttezza e reciproco rispetto nonché alla legittimità sotto l'aspetto sia formale che sostanziale, secondo le norme vigenti e le procedure interne, anche al fine di tutelare il patrimonio e l'immagine aziendale.

2. In particolare, non sono consentiti:

- il perseguimento di interessi personali o di terzi a detrimento di quelli sociali;

• l'abusivo sfruttamento, nell'interesse personale o di terzi, del nome e della reputazione delle società del Gruppo Mediaset nonché delle informazioni acquisite e delle opportunità di affari apprese nello svolgimento del proprio incarico o funzione;

• l'uso di beni e attrezzature di cui i Destinatari dispongano nello svolgimento del proprio incarico o funzione per scopi diversi da quelli ad essi propri.

3. Ciascun Destinatario non accetta, né effettua, per sé o per altri, pressioni, raccomandazioni o segnalazioni, che possano recare pregiudizio al Gruppo Mediaset o indebiti vantaggi per sé, per il Gruppo Mediaset o per terzi.

Ciascun Destinatario, altresì, respinge e non effettua promesse e/o offerte indebite di denaro o altri benefici, salvo che questi ultimi siano di modico valore e non correlati a richieste di alcun genere.

4. Qualora il Destinatario riceva da parte di un terzo un'offerta o una richiesta di benefici, salvo omaggi di uso commerciale o di modico valore, ne informa immediatamente il proprio superiore gerarchico o, eventualmente, il soggetto cui sia tenuto, a seconda dei casi, a riferire per le iniziative del caso.

(Art. 6)

Conflitto di interesse

1. I Destinatari perseguono, nello svolgimento del proprio incarico o funzione, gli obiettivi e gli interessi generali del Gruppo Mediaset e si astengono, pertanto, da attività, comportamenti e atti comunque incompatibili con gli obblighi connessi al rapporto intrattenuto con il Gruppo Mediaset.

2. I Destinatari informano senza ritardo, tenuto conto delle circostanze, il proprio superiore gerarchico o, eventualmente, il soggetto cui siano tenuti, a seconda dei casi, a riferire delle situazioni o attività nelle quali potrebbero essere titolari di interessi in conflitto con quelli del Gruppo Mediaset (o qualora di tali interessi siano titolari prossimi congiunti) ed in ogni altro caso in cui ricorrano rilevanti ragioni di convenienza. I Destinatari rispettano le decisioni che in proposito sono assunte dal Gruppo Mediaset.

(Art. 7)

Riservatezza

I Destinatari assicurano la massima riservatezza sulle notizie e informazioni costituenti il patrimonio aziendale o inerenti all'attività del Gruppo Mediaset, acquisite e/o elaborate in occasione dell'espletamento del proprio incarico o funzione. Il trattamento delle informazioni riservate, con particolare riferimento a quelle "price sensitive", è disciplinato – in coerenza con le disposizioni di legge ed i regolamenti applicabili – da apposite procedure interne.

CAPO II COMPORAMENTO NEGLI AFFARI

(Art. 8)

Relazioni d'affari

1. Il Gruppo Mediaset nello svolgimento delle relazioni d'affari si ispira ai principi di legalità, lealtà e correttezza.
2. Veridicità, accuratezza, completezza e chiarezza delle informazioni nella registrazione contabile rappresentano valori fondamentali per il Gruppo Mediaset, anche al fine di garantire ai soci e ai terzi la possibilità di avere un'immagine chiara della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa.

(Art. 9)

Tutela della Concorrenza

Il Gruppo Mediaset riconosce che una concorrenza corretta, libera e leale costituisce un fattore decisivo di crescita e di costante miglioramento dell'impresa.

(Art. 10)

Rapporti con i fornitori

La selezione dei fornitori e la determinazione degli acquisti di beni e/o servizi devono avvenire nel rispetto dei principi del presente Codice Etico e sono basate

10

sulla valutazione di parametri obiettivi quali la qualità e il prezzo del bene o servizio nonché delle garanzie di assistenza, tempestività ed efficienza.

(Art. 11)

Rapporti con le istituzioni

1. I rapporti del Gruppo Mediaset nei confronti delle istituzioni pubbliche nazionali, comunitarie e internazionali ("**Istituzioni**") nonché nei confronti di pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio ovvero organi, rappresentanti, mandatarî, esponenti, membri, dipendenti, consulenti, incaricati di pubbliche funzioni o servizi, di pubbliche istituzioni, di pubbliche amministrazioni, di enti pubblici, anche economici, di enti o società pubbliche di carattere locale, nazionale o internazionale ("**Pubblici Funzionari**") sono intrattenuti da ciascun Amministratore e da ciascun Dipendente, quale che sia la funzione o l'incarico, o, se del caso, da ciascun Collaboratore, nel rispetto della normativa vigente, dei principi definiti nel presente Codice Etico nonché delle procedure aziendali, sulla base dei criteri generali di correttezza e di lealtà.
2. Il Gruppo Mediaset, qualora lo ritenga opportuno, può sostenere programmi di enti pubblici intesi a realizzare utilità e benefici per la collettività nonché le attività di fondazioni e associazioni, sempre nel rispetto della normativa vigente, dei principi definiti nel presente Codice Etico e delle procedure aziendali.

CAPO III SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

(Art. 12)

Nell'ambito della propria attività il Gruppo Mediaset si ispira al principio di rispetto e salvaguardia dell'ambiente e persegue l'obiettivo di tutelare la sicurezza e la salute dei Destinatari, adottando tutte le misure previste a tal fine dalla legge.

11

CAPO IV SISTEMA SANZIONATORIO

(Art. 13)

La violazione delle disposizioni contenute nel presente Codice Etico e nei Modelli 231 (e nelle procedure aziendali ad essi riferibili) comporta, a carico dei Destinatari responsabili di tali violazioni - laddove ritenuto necessario per la tutela degli interessi aziendali e compatibilmente con quanto previsto dal quadro normativo vigente – l'applicazione dei provvedimenti sanzionatori indicati nei Modelli 231 e che, per comodità, sono comunque riportati nell'Allegato sub I al presente Codice Etico.

CAPO V DISPOSIZIONI FINALI

(Art. 14)

Il Codice Etico è approvato dai Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo Mediaset. Eventuali futuri aggiornamenti, dovuti ad adeguamenti normativi o all'evoluzione della sensibilità civile, saranno approvati dai Consigli di Amministrazione e diffusi tempestivamente a tutti i Destinatari.

Allegato I PROVVEDIMENTI SANZIONATORI

Con riferimento a quanto indicato all'art. 13 del Codice Etico, i provvedimenti sanzionatori applicabili ai Destinatari sono i seguenti.

- Per quanto riguarda i Dipendenti, l'osservanza delle norme del Codice Etico e dei Modelli 231 deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dagli stessi assunte ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2104 del Codice Civile; pertanto, i comportamenti da essi tenuti in violazione delle regole comportamentali previste nel Codice Etico e nei Modelli 231 sono considerati inadempimento delle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro e hanno rilevanza anche quali illeciti disciplinari, nel rispetto delle norme specialistiche (in particolare, CCNL e Contratti Integrativi Aziendali applicabili) e delle procedure di settore vigenti (art. 7 dello Statuto dei Lavoratori). Il tipo e l'entità delle sanzioni previste dalle previsioni contrattuali vigenti saranno applicate tenendo conto:
 - dell'intenzionalità del comportamento o grado di negligenza, imprudenza o imperizia evidenziata;
 - del comportamento complessivo del Dipendente, con particolare riguardo alla sussistenza o meno di precedenti sanzioni disciplinari;
 - della posizione funzionale e alle mansioni del Dipendente coinvolto;
 - di altre particolari circostanze rilevanti che accompagnano la violazione.
- Per quanto riguarda i Dipendenti con qualifica di **“dirigenti”**, vale quanto sopra descritto a proposito dei lavoratori dipendenti, con riferimento specifico al CCNL Dirigenti applicabile.
- Per quanto riguarda i Collaboratori e/o i soggetti aventi relazioni d'affari con le società del Gruppo Mediaset, quale che sia il rapporto, anche temporaneo, che li lega alle stesse, l'inosservanza delle norme del Codice Etico e dei Modelli 231 potrà, se del caso, costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto e/o dell'incarico e potrà comportare il risarcimento dei danni subiti dalla società del Gruppo Mediaset interessata.

- Con riferimento agli Amministratori e ai Sindaci, gli organi sociali competenti adotteranno di volta in volta le misure di tutela più opportune, nell'ambito di quelle previste dalla normativa di tempo in tempo vigente.
- Con riferimento ai soggetti costituenti l'Organo di Vigilanza e Controllo di cui al D.Lgs. 231/01, nel caso in cui il rapporto con la società del Gruppo Mediaset interessata sia di lavoro subordinato, si applicheranno le disposizioni riferibili ai Dipendenti, nel caso in cui, invece, il rapporto sia di collaborazione/consulenza, varrà quanto previsto per i Collaboratori.

